(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 1 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR Nome prodotto:

Codice di prodotto: 119702002C4XR 58R1-S0HP-100M-VRFV UFI:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Inchiostri digitali. Solo per scopi industriali.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

AFFORD INDUSTRIAL SL Impresa: indirizzo: Calle Dehesa de Marí Martín, 4. 28600 - NAVALCARNERO Città:

Provincia: MADRID

+34 916 421 789 Teléfono: +34 916 421 834 Fax: E-mail: general@afford-inks.com Web: www.afford-inks.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +34 916 421 789 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdi; 08:00-

Se l'UFI (Unique Formula Identifier) compare nella sezione 1.1, il prodotto è stato comunicato al

Roma: CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA- 68593726; CAV Policlinico "Umberto I"- 06-

49978000; CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343;

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia- 800183459 Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli": 5453333

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica: 055-7947819 Pavia: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382-24444

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda: 66101029

Bergamo:

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII- 800883300 Verona: Azienda Ospedaliera Integrata Verona-- 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008: Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **QFFORD** YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 2 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/... P280

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le P305+P351+P338

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Contiene:

gamma-Butyrolactone

2.3 Altri pericoli.

La miscela contiene sostanze PBT in una concentrazione inferiore allo 0,1%. La miscela contiene sostanze vPvB in una concentrazione inferiore allo 0,1%.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

| | | | (*)Classificazion 1272 | e - Regolamento /2008 |
|---|---|----------------|---|---|
| Identificatori | Nome | Concentrazione | Classificazione | Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta |
| N. CAS: 96-48-0 N. CE: 202-509-5 N. Registrazione: 01- 2119471839-21-XXXX | gamma-Butyrolactone | 3 - 19.99 % | Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318 - STOT SE 3, H336 | - |
| N. CAS: 112-36-7 N. CE: 203-963-7 N. Registrazione: 01- 2119969946-13-XXXX | Bis(2-etossietil) etere | 1 - 9.99 % | Skin Irrit. 2, H315 | - |
| N. della sostanza: 603-183-00-0 N. CAS: 143-22-6 N. CE: 205-592-6 N. Registrazione: 01- 2119475107-38-XXXX | 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo, TEGBE, trietilene glicol monobutil etere, butossitrietilen glicol | 1 - 19.99 % | Eye Dam. 1, H318 | Eye Dam. 1, H318: C ≥ 30 % Eye Irrit. 2, H319: 20 % ≤ C < 30 % |
| N. della sostanza: 603-096-00-8 N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6 N. Registrazione: 01- 2119475104-44-XXXX | [1] 2-(2-butossietossi)etanolo, dietileneglicol (mono)butiletene | 0.1 - 9.99 % | Eye Irrit. 2, H319 | - |

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 3 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

N. della sostanza: Acute Tox. 3, Inalazione: FTA 603-014-00-0 H331 - Acute = 3 mg/l (ATP)N. CAS: 111-76-2 Tox. 4, H302 -[1] 2-butossietanolo, etilenglicol-monobutiletere 0.01 - 9.99 % 18) N. CE: 203-905-0 Eye Irrit. 2, Via orale: ETA N. Registrazione: 01-H319 - Skin = 1200 mg/kgIrrit. 2, H315 2119475108-36-XXXX pc (ATP 18)

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adequato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

^(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

^[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 4 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere Iontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.

Solo per uso industriale.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

| Nome | N. CAS | Paese | Valore limite | ppm | mg/m³ |
|----------------------------------|----------|-----------|---------------|-----|-------|
| 2-(2-butossietossi)etanolo, | 112-34-5 | European | Otto ore | 10 | 67,5 |
| dietileneglicol (mono)butiletene | 112-34-5 | Union [1] | Breve termine | 15 | 101,2 |

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **QFFORD YELLOW CHIP XR**



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 5 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

| | | I Italia [2] | Otto ore | 10 | 67,5 |
|---|----------|--------------|----------------------|-----------|------------|
| | | | Breve termine | 15 | 101,2 |
| 2-butossietanolo, etilenglicol- monobutiletere | 111-76-2 | Laropean | Otto ore | 20 (skin) | 98 (skin) |
| | | | Breve termine | 50 (skin) | 246 (skin) |
| | | Italia [2] | Otto ore | 20 | 98 |
| | | | Breve termine | 50 | 246 |

^[1] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

| Nome | Nome | | Tipo | Valore |
|---|-----------------|----------------------|--|----------------|
| gamma-Butyrolactone | | DNEL | Inalazione, Cronico, Effetti sistemici | 130 |
| N. CAS: 96-48-0 | | (Lavoratori) | | (mg/m³) |
| N. CE: 202-509-5 | | | | |
| 2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo, TEGBE, trietilene glicol monobutil etere, butossitrietilen glicol | | DNEL (Lavoratori) | Inalazione, Cronico, Effetti sistemici | 195 (mg/m³) |
| N. CAS: 143-22-6 | illeri gilcoi | (Lavoratori) | | (mg/m²) |
| N. CE: 205-592-6 | | | | |
| 2-(2-butossietossi)etanolo, | dietileneglicol | DNEL | Inalazione, Cronico, Effetti locali | 67,5 |
| (mono)butiletene | _ | (Lavoratori) | | (mg/m³) |
| N. CAS: 112-34-5 | | DNEL | Inalazione, Cronico, Effetti sistemici | 67,5 |
| N. CE: 203-961-6 | | (Lavoratori) | | (mg/m^3) |
| 2-butossietanolo, etilenglicol-mo | nobutiletere | DNEL | Inalazione, Cronico, Effetti sistemici | 98 |
| N. CAS: 111-76-2 | | (Lavoratori) | | (mg/m³) |
| N. CE: 203-905-0 | | | | |

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

| Concentrazione: | 100 % | | | | | | |
|-------------------------|---|--|---------------------------|-----------------------|--------------------|--|--|
| Usi: | Inchiostri digitali. So | Inchiostri digitali. Solo per scopi industriali. | | | | | |
| Protezione respi | ratoria: | | | | | | |
| Se si rispettano le r | misure tecniche raccomand | <u>date non è necessario r</u> | essuna attrezzatura d | i protezione individu | ale. | | |
| Protezione delle | mani: | | | | | | |
| DPI: | Guanti di lavoro. | | | | | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria | a I. | | | | | |
| Norme CEN: | EN 374-1, En 374-2, EN | N 374-3, EN 420 | | | | | |
| | Saranno tenuti in un po | osto secco, Iontano dall | e fonti di calore, e si e | viterà possibilmente | l'esposizione ai | | |
| Manutenzione: | raggi solari. Non saranı | | • | alterare la loro resi | stenza né | | |
| | saranno applicate pittu | , | | | | | |
| Commenti: | I guanti devono essere | | | | po lenti né troppo | | |
| Commend. | stretti. Dovranno esser | e indossati sempre con | le mani pulite ed asciu | ıtte. | | | |
| Material: | PVC (cloruro di | Tempo di | > 480 | Spessore del | 0,35 | | |
| | polivinile) | penetrazione (min.): | > 100 | materiale (mm): | 0,55 | | |
| Protezione degli occhi: | | | | | | | |
| DPI: | Occhiali di protezione con montatura integrale. | | | | | | |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Catego | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la | | | | | |
| Caratteristicile. | protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori. | | | | | | |

^[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 6 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti Manutenzione:

quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente sequendo le istruzioni del fabbricante. Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli

Commenti: oculari, strappi, ecc.

Protezione della pelle:

DPI: Abbigliamento di protezione.

Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo Caratteristiche:

stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.

Norme CEN: EN 340

Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione Manutenzione:

invariabile.

L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione Commenti:

che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di

attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.

DPI: Calzature di lavoro. Marchio «CE» Categoria II. Caratteristiche: Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347

Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una Manutenzione:

questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.

La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori Commenti:

queste calzature sono adequate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido Colore: pale yellow Odore: Característico.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto. Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto. Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 210 °C (Stima sulla base delle indicazioni del

regolamento (CE) n. 1272/2008)

Infiammabilità: No se incendia. (Stima basata sull'indicazione del Regolamento (CE) Nº1272/2008.) Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto. Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto. Punto di infiammabilità: 74 °C (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Temperatura di autoaccensione: 174°C (bis (2-etoxietil) éter) (secondo le proprietà della sostanza)

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: Non pertinente (La sostanza/miscela non è solubile (in acqua)).

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Insoluble. (In base alla formula.)

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà

Tensione di vapore: 0,665 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 0,978 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto. Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

Proprietà esplosive: No aplicable.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **QFFORD YELLOW CHIP XR**



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 7 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

Il 2-butossietanolo, e suo acetato, è facilmente assorbito dalla pelle e può causare effetti nocivi sui reni.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

| Nome | | Tossicità acuta | | | | |
|---|------------|--|------------|---------------------|--|--|
| Nome | Tipo | Prova | Specie | Valore | | |
| | Orale | DL50 | Rat | 1582 mg/kg [1] | | |
| gamma-Butyrolactone | | [1] BASF T | EST | | | |
| gamma butyrolactorie | Cutanea | | | | | |
| | | CL50 | Rat | >5,1 mg/l (4 h) [1] | | |
| N. CAS: 96-48-0 N. CE: 202-509-5 | Inalazione | [1] Tested | in aerosol | | | |
| | Orale | LD50 | Rat | 4970 mg/kg | | |
| Bis(2-etossietil) etere | Cutanea | LD50 | Rabbit | 6700 mg/kg | | |
| N. CAS: 112-36-7 N. CE: 203-963-7 | Inalazione | | | | | |
| | 01- | LD50 | Rat | 5660 mg/kg bw [1] | | |
| | Orale | [1] Dow Chemical Company Reports. Vol. MSD-41 | | | | |
| 2-(2-butossietossi)etanolo, dietileneglicol | | LD50 | Rabbit | 2700 mg/kg bw [1] | | |
| (mono)butiletene | Cutanea | [1] Journal of the American College of Toxicology. Vol. 12, Pg.139, 1993 | | | | |
| N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6 | Inalazione | | | | | |
| | | LD50 | Rat | 470 mg/kg bw [1] | | |
| 2-butossietanolo, etilenglicol-monobutiletere | Orale | [1] Dow Chemical Company Reports. Vol. MSD-46 | | | | |
| | Cutanea | LD50 | Rabbit | 220 mg/kg bw [1] | | |

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878) 119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **YELLOW CHIP XR**



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 8 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

| İ | | | i | | · |
|------------------|------------------|------------|-----------|-----------------|-------------------------------------|
| | | | [1] Dow | Chemical Comp | pany Reports. Vol. MSD-46 |
| | | | LC50 | Rat | 2,17 mg/l/4 h [1] |
| N. CAS: 111-76-2 | N. CE: 203-905-0 | Inalazione | [1] Toxid | cology and Appl | ied Pharmacology. Vol. 68, Pg. 405, |

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della toddicità acuta (ATE)

Miscele:

ATE (Orale) = 3.726 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana. **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

| Nome | Ecotossicità | | | | |
|---------------------|---------------------------|---------------------------------|--|---|--|
| Nome | Tipo | Prova | Specie | Valore | |
| | Pesci | CL50 Lepomis 56 mg/l (96 h) [1] | | | |
| gamma-Butyrolactone | Invertebrati acquatici | CE50 | 203, ISO 7346,84/449 Daphnia magna re 79/831/CEE | 9/CEE, C.1 static >500 mg/l (48 h) [1] | |

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878) 119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **YELLOW CHIP XR**



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 9 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

| | Piante | CE50 Scenedesmus subspicatus >1000 mg/l (72 h) [1] | | |
|--|---------------------------|---|--|--|
| N. CAS: 96-48-0 N. CE: 202-509-5 | acquatiche | [1] DIN 38412 Part 9 (Nominal concentration) | | |
| | Pesci | LC50 Alburnus alburnus >10000 mg/l (96 h) | | |
| Bis(2-etossietil) etere | Invertebrati acquatici | | | |
| N. CAS: 112-36-7 N. CE: 203-963-7 | Piante acquatiche | | | |
| 2-(2-butossietossi)etanolo, dietileneglicol (mono)butiletene | Pesci | LC50 Fish 1650 mg/l (96 h) [1] [1] Dawson, G.W., A.L. Jennings, D. Drozdowski, and E. Rider 1977. The Acute Toxicity of 47 Industrial Chemicals to Fresh and Saltwater Fishes. J.Hazard.Mater. 1(4):303-318 (OECDG Data File) | | |
| | Invertebrati acquatici | | | |
| N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6 | Piante acquatiche | | | |
| 2-butossietanolo, etilenglicol-monobutiletere | Pesci | LC50 Fish 1370 mg/l (96 h) [1] [1] Dawson, G.W., A.L. Jennings, D. Drozdowski, and E. Rider 1977. The Acute Toxicity of 47 Industrial Chemicals to Fresh and Saltwater Fishes. J.Hazard.Mater. 1(4):303-318 (OECDG Data File) | | |
| , , | Invertebrati acquatici | LC50 Crustáceo 800 mg/l (48 h) [1] [1] Blackman, R.A.A. 1974. Toxicity of Oil-Sinking Agents. Mar.Pollut.Bull. 5:116-118 | | |
| N. CAS: 111-76-2 N. CE: 203-905-0 | Piante acquatiche | | | |

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti. Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

| Nome | Bioaccumulo | | | | |
|--|-------------|-----|-------|-------------|--|
| Nome | Log Pow | BCF | NOECs | Livello | |
| 2-(2-butossietossi)etanolo, dietileneglicol (mono)butiletene | 0.50 | - | - | Molto basso | |
| N. CAS: 112-34-5 N. CE: 203-961-6 | 0,56 | | | | |
| 2-butossietanolo, etilenglicol-monobutiletere | 0.0 | | | Malta lasas | |
| N. CAS: 111-76-2 N. CE: 203-905-0 | 0,8 | - | - | Molto basso | |

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 10 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e lo smaltimento del prodotto di fungere da punto 6.

14.1 Numero ONU o numero ID.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: Non pericoloso ai fini del trasporto. IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.

ICAO/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): Non Applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso ai fini del trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **QFF** YELLOW CHIP XR



Data di stampa: 13/06/2024

Pagina 11 di 12

Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023

Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024

Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela

- 3. Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a
- b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
- c) classe di pericolo 4.1;
- d) classe di pericolo 5.1.

Restrizioni

- 1. Non sono ammesse:
- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, - in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
- 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
- 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
- possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio H304.
- 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
- 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 10 dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 10 dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 10 dicembre 2010.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 1: Poco pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H331 Tossico se inalato.

Può provocare sonnolenza o vertigini. H336

Codici di classificazione:

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

119702002C4XR-CART 702.002 ECOSOL 2 **QFFORD** YELLOW CHIP XR



Versione 1 Data di compilazione: 21/11/2023 Pagina 12 di 12 Versione 5 (sostituisce la versione 4) Data di revisione: 12/06/2024 Data di stampa: 13/06/2024

Acute Tox. 3: Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3 Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4 Eve Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1 Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Sulla base di dati di sperimentazione Pericoli fisici

Pericoli per la salute Metodo di calcolo Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua. AwSV:

BCF: Fattore di Bioconcentrazione. Comitato Europeo di Normalizzazione. CEN:

Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si DMEL:

deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto

della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva. DPI: Squadra di protezione personale. LC50: Concentrazione letale, 50%.

Dose letale, 50%. LD50:

NOEC: Concentrazione senza effetto osservato. WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regolamento (UE) 2020/878 Regolamento (CE) No 1907/2006. Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele(REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.